

Sciopero dei lavoratori del trasporto aereo il 27 gennaio

Pubblicato: Sabato 21 Gennaio 2023



Il sindacato **Cub Trasporti** ha indetto, per venerdì 27 gennaio, uno sciopero nazionale del trasporto aereo di 24 ore per tutto il personale aeroportuale. Di seguito le motivazioni alla base dell'astensione.

RINNOVO DEI CONTRATTI NAZIONALI SCADUTI NEL 2017. Se prendiamo il salario di un lavoratore operaio di 6° livello che a gennaio 2017 ammontava a 1482.68 euro mensili (contingenza e paga base), con la rivalutazione su parametri ISTAT a ottobre 2022 deve essere di 1727.32 euro al mese. Ben 244.64 euro in meno al mese.

CORRETTO CALCOLO DELLE MAGGIORAZIONI. Le aziende anziché calcolare le maggiorazioni sulla paga attuale lo fanno illegittimamente su quella del 2010, con una perdita media di 30 euro al mese per ogni lavoratore.

RICONOSCIMENTO DEGLI ARRETRATI DI 6 ANNI. Se si calcolano sempre con l'ISTAT tutti gli aumenti dovuti in questi 6 anni di vacanza contrattuale un 4° livello deve ricevere più di 5000 euro di una tantum.

CONTINUI CAMBI DI APPALTO A PERDERE. Negli aeroporti si susseguono i cambi di appalto e le clausole sociali con la perdita di salario per i lavoratori. Dall'arrivo di Swissport a Linate che con l'avallo dei sindacati confederali applica un contratto nazionale diverso, alle imminenti gare per le grosse compagnie aeree di Malpensa. Si debbono imporre regole e clausole sociali che garantiscano parità di diritti e salari nei passaggi di società.

UNICO CONTRATTO PER I LAVORATORI AEROPORTUALI. Swissport, Beta Trans, Italpool, Security, ecc. debbono tutte applicare il contratto del trasporto aereo.

BASTA CON I PRECARI E I PART-TIME. Vanno tolte tutte le deroghe su lavoro precario, interinale e a part-time.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it